



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI, INTERNAZIONALI E FINANZA SOSTENIBILE

Contratto per l'affidamento del servizio relativo all'organizzazione dell'evento "Dialogo Strategico Annuale sulla Carbon Market Platform", previsto a Roma, il 17 e il 18 ottobre 2024.

tra

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza Sostenibile), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44 (00147), di seguito per brevità denominato semplicemente "Ministero" (Codice Fiscale n. 97047140583), nella persona del Dott. Alessandro Guerri, in qualità di Direttore della Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza sostenibile del medesimo Ministero

e

NEXT S.p.A., con sede legale in Roma, Via Sallustiana, 26 (c.a.p. 00186), Codice Fiscale n. 07392830589, Partita IVA n. 01765551005, rappresentata dal Dott. Marco Iannarelli, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della suddetta società.

PREMESSO

che la Legge 8 luglio 1986, n. 349, di istituzione del Ministero, attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promuovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

che il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, reca le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, con il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

che l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, reca il *“Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;

che la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 reca la riforma della contabilità e finanza pubblica;

che il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021, reca *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*;

che il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 50 del 01/03/2022, reca modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

che il D.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, reca modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

che il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, ed in particolare l'articolo 4, che stabilisce che il Ministero della Transizione Ecologica assume la nuova denominazione di *“Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”*;

che il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, reca *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

che il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 180, concerne le modifiche al *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 286 del 7 dicembre 2023;

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, così come modificato dal D.P.C.M. n. 180/2023, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dodici Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2,

del medesimo decreto, i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c), del D.P.C.M. n. 180/2023, che modifica l'articolo 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale: Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC); Direzione generale innovazione tecnologica (ITEC); Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF); Direzione generale tutela della biodiversità e del mare (TBM);

che il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024, n. 85, conferisce l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

che il Decreto Ministeriale n.17 del 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242, reca *“Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”*;

che il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 giugno 2024, n. 2443, conferisce al Dott. Alessandro Guerri l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza Sostenibile (AEIF);

che il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10 gennaio 2024, n. 7, reca *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2024, n.68;

che il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. 100, del 14 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2024, n. 1055, concerne l'approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l'azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali e attribuzioni delle le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione;

che il Decreto del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale Direttoriale (DIAG), prot. n. 50 del 25 giugno 2024, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE, con atto acquisito al prot. n. 119236/MASE del 27 giugno 2024, concerne l'adozione della Direttiva di II livello, relativa all'assegnazione alle Direzioni generali dipartimentali degli obiettivi

annuali, nonché delle correlate risorse finanziarie dei capitoli di spesa inerenti ai capitoli di bilancio di competenza, al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa;

che la Legge 13 agosto 2010 n. 136, articolo 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, introduce norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche;

che il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, reca *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l'art. 53 che va ad abrogare l'art. 18 del D.L. 22 giugno, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 134;

che il D.L. n. 123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

che, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, è stato emanato il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

che le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, sono state approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate alla luce del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera n. 206 del 1° marzo 2018, e alla luce del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

che l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, stabilisce le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, da parte delle Stazioni appaltanti;

CONSIDERATO

che la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ha disposto la *“Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, adottato a Parigi il*

12 dicembre 2015”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 novembre 2016, Serie Generale n. 263;

che sono stati assunti numerosi impegni a livello internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici, e che la finanza sostenibile esercita un ruolo chiave nel promuovere la transizione energetica, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e il raggiungimento di un percorso di emissione in linea con gli obiettivi dell’Accordo di Parigi;

che il 1° gennaio 2024 l’Italia ha assunto, per la settima volta, la Presidenza del G7, che durerà fino al 31 dicembre 2024, e che prevede un fitto programma di riunioni tecniche ed eventi istituzionali, che si articolerà lungo tutto il territorio nazionale;

che, nell’ambito del Programma dei lavori previsti nell’anno 2024 di Presidenza italiana del G7, sono calendarizzate, tra l’altro, numerose riunioni di livello tecnico per le quali, in ragione della loro natura e complessità e delle risorse finanziarie destinate allo scopo, sono previsti servizi diversificati;

che il 17 e il 18 ottobre 2024 è previsto, a Roma, presso la Società Geografica Italiana (SGI), il “*Dialogo Strategico Annuale sulla Carbon Market Platform*”, finalizzato a facilitare il dialogo tra i Paesi in materia di mercati del carbonio, per consolidarne forma e qualità, incoraggiando le politiche nazionali e internazionali in tema di sviluppo dei mercati del carbonio, a sostegno dell’Accordo di Parigi e dell’Agenda 2030 dell’ONU sullo Sviluppo Sostenibile;

che, con nota prot. n. DELG7-0000077-P-25/01/2024, acquisita agli atti con prot. n. 14094/MASE del 25 gennaio 2024, la Delegazione per la Presidenza italiana del G7 ha comunicato al MASE-DG AEIF che i profili organizzativi per le riunioni di livello tecnico, previste nell’ambito della Presidenza G7, sono curati dalla Società NEXT S.p.A., con sede legale in Roma, Via Sallustiana 26, in qualità di operatore economico selezionato con apposita gara europea, indetta su delega da Consip S.p.A.;

che, con PEC del 12 settembre 2024, il MASE-DG AEIF ha richiesto alla Società sopra menzionata di presentare una proposta economica per l’organizzazione dell’evento in questione;

che, con PEC acquisita agli atti con prot. 185518/MASE dell’11 ottobre 2024, la Società NEXT S.p.A. ha trasmesso la proposta economica per il servizio richiesto;

che, con nota prot. 187515/MASE del 15 ottobre 2024, il MASE-DG AEIF ha comunicato alla Società l’accettazione della proposta economica presentata;

che, con determina a contrarre prot. 283/MASE.AEI del 15 ottobre 2024, il MASE-DG AEIF, ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36, ha proceduto all’affidamento diretto del servizio alla Società NEXT S.p.A., per l’organizzazione dell’evento previsto a Roma, il 17 e il 18 ottobre 2024;

che si è preso atto della congruità dell'offerta presentata dalla Società NEXT S.p.A.;

che, ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni concernenti la "Tracciabilità dei flussi finanziari", è assegnato il codice CIG n. B37576C533;

che per il suddetto servizio l'importo è pari a € 36.966,00 al netto di IVA (22%), idoneo a legittimare il ricorso ad una procedura di affidamento diretto;

che la copertura finanziaria dell'importo, come sopra quantificato, verrà imputata sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul capitolo di spesa 2051 P.G. 8 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali";

che, per il servizio reso, le risorse da erogare devono considerarsi in deroga ai tetti di spesa, in forza dell'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, ai sensi del quale le disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati amministrativi – disposte dalla stessa legge - "non si applicano [...] agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari";

Tutto Ciò Premesso

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Articolo 2

(Oggetto e Modalità di attuazione)

Oggetto del presente contratto consiste nell'organizzazione dell'evento "Dialogo Strategico Annuale sulla Carbon Market Platform", che si svolgerà il 17 e il 18 ottobre 2024, a Roma, presso la Società Geografica Italiana (SGI).

Il summenzionato servizio sarà eseguito secondo le modalità specificate nella proposta accettata.

Articolo 3

(Importo e modalità di erogazione)

L'importo complessivo a copertura del servizio è quantificato dalle Parti in € 36.966,00 (euro trentaseimilanovecentosessantasei/00), oltre IVA 22%, per un totale complessivo pari ad € **45.098,52** (euro quarantacinquemilanovantotto/52).

L'erogazione in favore della Società NEXT S.p.A. sarà disposta dal Ministero esclusivamente a conclusione del servizio, a seguito di ricezione di specifica fattura emessa ai sensi della normativa vigente e in particolare, del DPR 633/72 e ss.mm.ii. La fattura elettronica dovrà essere inviata al seguente codice univoco (IPA): **OSAPRM** assegnato a questa Direzione generale, e riportare il codice identificativo di gara (CIG): B37576C533.

Il pagamento sarà subordinato al controllo e alla validazione da parte del Ministero delle somme fatturate e, nel caso riscontri che siano state fatturate somme non previste dal presente Atto, procederà, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, alla comunicazione alla Società NEXT S.p.A., di tali contestazioni. In tal caso, la fattura dovrà essere annullata e riemessa per il valore corretto delle prestazioni rese e i termini per il pagamento decorreranno dalla data della nuova fatturazione.

La liquidazione della fattura da parte del Ministero avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata documentazione fiscale da parte della suddetta Società. Tale procedura è da intendersi quale avvalimento del maggior termine previsto dall'articolo 4 del D. Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs.192/2012.

La Società NEXT S.p.A. trasmetterà la documentazione fiscale in conformità a quanto previsto dal DM n°55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica e dall'art. 1, comma 629, della Legge n°190 del 2014, in materia di split payment o in modalità differente, specificando il riferimento normativo di esclusione dalla normativa citata.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di effettuare i controlli e le verifiche di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e le verifiche degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ai sensi del D.P.R. 207/2010.

Articolo 4

(Responsabilità ed obblighi)

La Società NEXT S.p.A. si impegna, in esecuzione del presente Atto:

- a svolgere con la massima cura e diligenza le attività di cui al presente Atto;

- a tenere costantemente informato il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo svolgimento delle attività effettuate e a coordinarsi con i referenti del detto Ministero per la specifica attività identificati nella persona di: Alessandro Guerri e-mail guerri.alessandro@mase.gov.it

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal canto suo, fornirà alla Società NEXT S.p.A. tutta la propria collaborazione necessaria per la buona realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Articolo 5

(Disposizioni al fine di garantire la tracciabilità finanziaria)

Nel rispetto della Legge n. 136/2010, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, il contraente NEXT S.p.A. si assume l’obbligo di garantire e porre in essere ogni azione necessaria al fine di assicurare quanto previsto dall’articolo 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni, concernenti la “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

In particolare, ai sensi della norma sopra richiamata il contraente sarà tenuto a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto devono essere registrati sui conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicare, su ogni strumento di pagamento relativo a transazioni poste in essere a seguito della Convenzione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) sopra indicato;

Articolo 6

(Foro competente)

Le Parti pattuiscono che qualsiasi controversia in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di ROMA.

Articolo 7

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Atto, la Società NEXT S.p.A. elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale in Roma, Via Sallustiana 26 (00186), ed il Ministero presso la sede della Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza sostenibile, sito in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44 (00147).

Articolo 8

(Esecutività)

Il presente Atto è impegnativo per la Società NEXT S.p.A. fin dal momento della sua sottoscrizione, e per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza sostenibile, solo a seguito delle prescritte approvazioni contabili ed alle registrazioni di legge così come previsto dall'art. 33 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 9

(Rinvio)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Atto, lo stesso risulta regolato dalle vigenti norme in materia di Contabilità Generale dello Stato nonché, se non in contrasto con quelle precisate, dalle norme del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

*DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ AFFARI
EUROPEI, INTERNAZIONALI E FINANZA
SOSTENIBILE*

*IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Guerri*

*SOCIETÀ NEXT S.P.A.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE*

Dott. Marco Iannarelli